

AVVISO AL PUBBLICO

EP Produzione S.p.A.  PRODUZIONE**PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

La Società EP Produzione S.p.A. con sede legale in Roma (RM) Via di San Basilio N° 48 – 00187, comunica di aver presentato in data 01/08/2019 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

"Realizzazione di un nuovo ciclo combinato da 850 MWe circa in sostituzione della sezione 8 della Centrale termoelettrica di Tavazzano e Montanaso"

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al comma 2, denominata *"Installazioni relative a centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW"*.

EP Produzione intende aggiornare il parco di produzione presso la Centrale di Tavazzano e Montanaso nell'ottica di un continuo aggiornamento tecnologico dei suoi impianti, mirato all'esigenza di soddisfare i fabbisogni di energia elettrica del mercato e, nel contempo, di adeguare la produzione di energia elettrica in termini di efficienza, flessibilità e ridotto impatto ambientale offerto dai nuovi standard. Il progetto risponde inoltre alla prescrizione del Decreto AIA secondo la quale la società avrebbe dovuto presentare una proposta di adeguamento dell'unità 8 ai nuovi limiti di emissione in vigore dal 01.01.2020.

La Centrale termoelettrica è localizzata in Regione Lombardia, Provincia di Lodi, nei Comuni di Montanaso Lombardo e Tavazzano con Villavesco, occupa un'area di circa 70 ettari, e dista circa 25 km da Milano e 5 km da Lodi. L'impianto si affaccia sulla via Emilia (S.S.9) ed è in prossimità dell'Autostrada A1 e della ferrovia Milano-Piacenza-Bologna.

La Centrale di Tavazzano e Montanaso, dal 2015 di proprietà EP Produzione, è attualmente costituita da due unità di produzione a ciclo combinato CCGT (Gruppo 5 e Gruppo 6) con rispettive potenze elettriche pari a 760 MWe e 380 MWe e da una sezione (Gruppo 8) a ciclo convenzionale, della potenza di 320 MWe. Tutte le unità di produzione sono alimentate a gas naturale.

Il nuovo progetto prevede la sostituzione del gruppo 8 con un ciclo combinato di ultima generazione, che verrà realizzato in un'area ad oggi libera all'interno del perimetro di impianto di circa 3,5 ha (su 70 totali).

In una prima fase verrà realizzata la Turbina a Gas (funzionamento in ciclo aperto OCGT), con una potenza prodotta di 560 MWe. Con l'entrata in esercizio del OCGT, il gruppo 8 verrà posto definitivamente fuori servizio.

La seconda fase prevede l'installazione di una Turbina a Vapore con potenza prodotta di circa 290 MWe e quindi il completamento del ciclo (funzionamento in ciclo combinato CCGT). All'entrata in esercizio della nuova unità nel suo assetto definitivo sarà associata anche la contemporanea limitazione delle ore di funzionamento dell'esistente unità 6.

Non sono previste modifiche alle opere di interconnessione con le reti esterne.

Il nuovo ingombro sarà compensato dal punto di vista paesaggistico attraverso la demolizione degli esistenti, e non più utilizzati, serbatoi di olio combustibile denso da 50.000 mc.

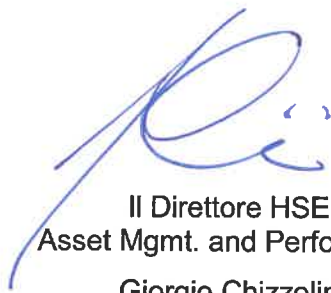
Per quanto riguarda le emissioni in aria, la nuova tecnologia proposta permetterà di ridurre ulteriormente le emissioni specifiche in conformità ai più stringenti orientamenti nazionali ed europei.

L'impianto è classificato come un impianto a Rischio di Incidente Rilevante, appartenente alla soglia inferiore, ai sensi del D.Lgs.105/2015, ma il progetto proposto consentirà l'uscita del sito industriale dall'ambito di applicazione della Direttiva Seveso.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Eventuali osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al **Comitato Tecnico Regionale Lombardia c/o Direzione Regionale VV F**, dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.



Il Direttore HSE,
Asset Mgmt. and Performances
Giorgio Chizzolini